



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Torino

Anno 2022

Introduzione

Le problematiche internazionali di carattere politico ed economico legate al conflitto in Ucraina non sembrano finora aver avuto un impatto negativo sui fabbisogni occupazionali previsti per il 2022 dalle imprese private dell'industria e dei servizi che operano in Italia. Tra le imprese con dipendenti, quelle che hanno programmato di effettuare assunzioni sono il 60% del totale, percentuale sostanzialmente in linea con quella rilevata lo scorso anno. Si osserva invece una crescita rilevante del numero di lavoratori - con qualsiasi forma contrattuale - previsti in entrata nelle imprese, che passano da 4,6 milioni di unità nel 2021 a circa 5,2 milioni nell'anno in corso (un incremento dell'ordine dell'11%). Mentre rimane pressoché inalterata la propensione delle imprese a ricorrere a lavoratori giovani emerge una crescita significativa della loro difficoltà nel trovare i profili ricercati, che dovrebbe riguardare il 41% delle entrate (a fronte del 32% lo scorso anno). In quasi due casi su tre i problemi di reperimento attesi deriverebbero da una scarsa presenza di persone disponibili e soltanto in un caso su tre sarebbero attribuibili a una scarsa preparazione dei candidati o ad altri motivi.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2022.



ENTRATE PREVISTE

2022 **183.210**

2021 **167.070**



IMPRESE CHE
ASSUMONO

57%

58%



GIOVANI

30%

30%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO

42%

32%

SOMMARIO		Opportunità di lavoro nel 2022 in provincia		
			Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2	Operai specializzati	23.890	57,0
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3	Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche, con elevata specializz.	16.880	52,7
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4	Professioni tecniche	34.420	48,8
Le competenze richieste	pag. 5	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	24.600	47,2
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	37.640	36,3
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7	Impiegati	17.140	34,1
Nota metodologica	pag. 8	Professioni non qualificate	28.650	23,7

N.B.: A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che esporgano composizioni percentuali.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2022 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2022

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	183.210	100,0	30,4	42,1
Aree Direzione e Servizi generali	12.870	7,0	33,9	49,8
Aree amministrative	13.450	7,3	28,9	41,1
Aree tecniche e della progettazione	26.820	14,6	32,8	52,0
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	80.360	43,9	28,4	41,7
Aree commerciali e della vendita	28.440	15,5	36,5	34,5
Aree della logistica	21.280	11,6	25,9	37,2

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2022 (v.a.)

Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	21.640
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	19.910
Servizi avanzati di supporto alle imprese	17.700
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16.440
Costruzioni	15.320

Le professioni più richieste in provincia nel 2022

di cui difficili da reperire (%)

522-Addetti nelle attività di ristorazione	17.140	38
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	16.090	28
512-Addetti alle vendite	12.470	31
742-Conducenti di veicoli a motore	8.950	54
411-Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	8.560	43
813-Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	7.930	18

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

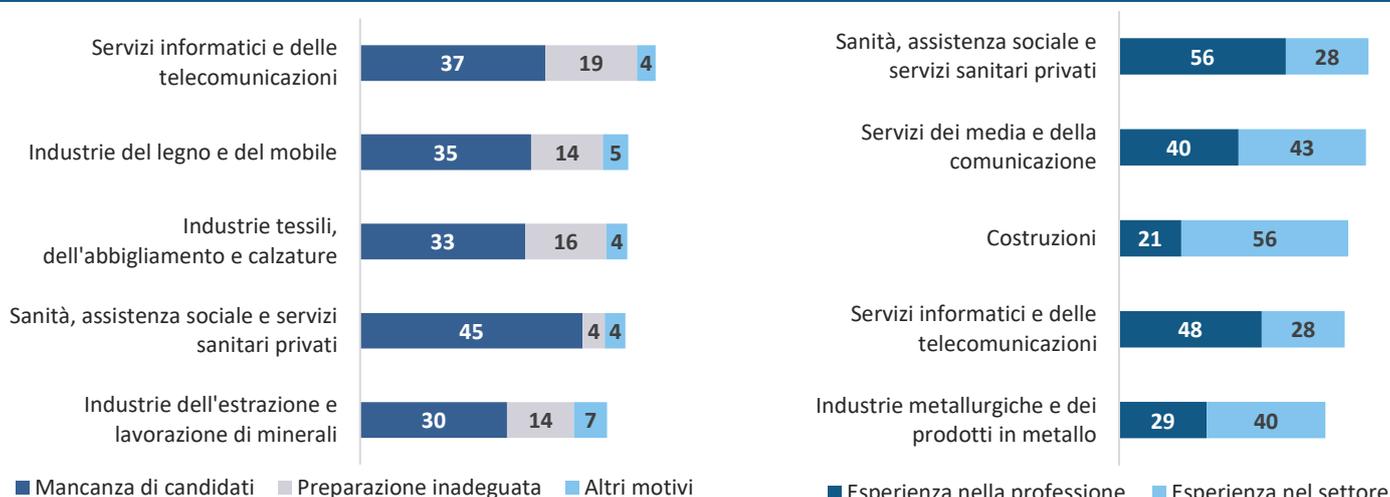
Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia	L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	42,1	43,3	40,5	Totale, di cui:	65,2	64,0	67,0
per mancanza di candidati	26,2	27,4	24,6	nella professione	26,0	24,6	23,6
per preparazione inadeguata	12,6	12,4	12,4	nel settore	39,1	39,4	43,4
per altri motivi	3,3	3,6	3,6	non richiesta	34,8	36,0	33,0

I settori provinciali...

...con maggiori **DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO** e i motivi (%)

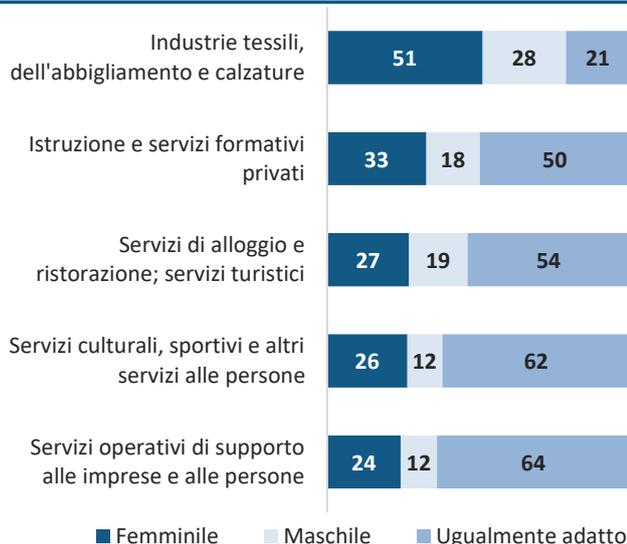
...che più richiedono **ESPERIENZA** lavorativa specifica (%)



Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	18,3	18,5	18,1
Maschile	32,0	33,7	33,4
Ugualmente adatto	49,7	47,8	48,5

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	70,8	72,1	80,2
a tempo indeterminato	20,2	18,9	18,8
a tempo determinato	40,9	43,7	52,5
con altri contratti	9,7	9,5	8,9
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	29,2	27,9	19,8
in somministrazione	18,6	18,8	10,8
collabor. e altri non dip.	10,6	9,1	9,0

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)

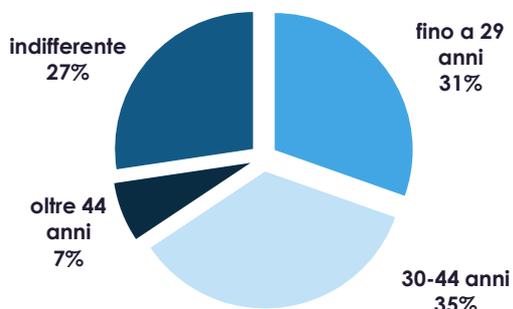


Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

30,4%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2022 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Torino 41%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	86%	310	360
Fabbricanti, costruttori di utensili e assimilati	70%	570	820
Artigiani e operai specializzati di installazione e manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche	70%	440	630
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	68%	1.150	1.680
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	67%	2.580	3.860
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	64%	1.140	1.780
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	63%	600	960
Tecnici in campo ingegneristico	61%	510	840
Tecnici della salute	60%	960	1.600
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess. simili	58%	370	640

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)

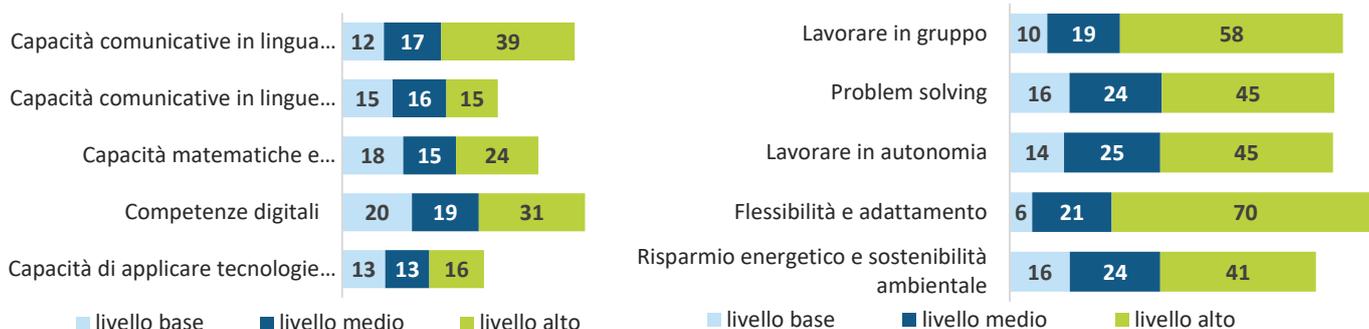


Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Indirizzo di studio	Trasversali		Green	Tecnologiche		Comunicative				
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	
UNIVERSITARIO	86%	79%	69%	87%	44%	57%	74%	35%	65%	37%
Indirizzo economico	81%	71%	65%	85%	43%	49%	76%	40%	62%	40%
Indirizzo insegnamento e formazione	82%	69%	63%	81%	28%	27%	41%	5%	47%	20%
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	93%	85%	72%	91%	36%	91%	99%	77%	78%	45%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	75%	78%	73%	80%	49%	65%	70%	54%	42%	22%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	67%	53%	47%	75%	35%	22%	40%	13%	46%	17%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	69%	48%	51%	74%	26%	27%	55%	9%	54%	19%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	56%	48%	47%	69%	45%	17%	25%	21%	32%	3%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	72%	58%	60%	80%	48%	12%	18%	4%	55%	33%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	51%	30%	40%	64%	44%	13%	9%	10%	31%	6%
Indirizzo meccanico	38%	21%	33%	63%	34%	10%	5%	11%	14%	0%
Indirizzo ristorazione	56%	25%	37%	60%	51%	8%	3%	4%	39%	17%
Indirizzo edile	43%	23%	47%	64%	46%	8%	0%	6%	27%	0%

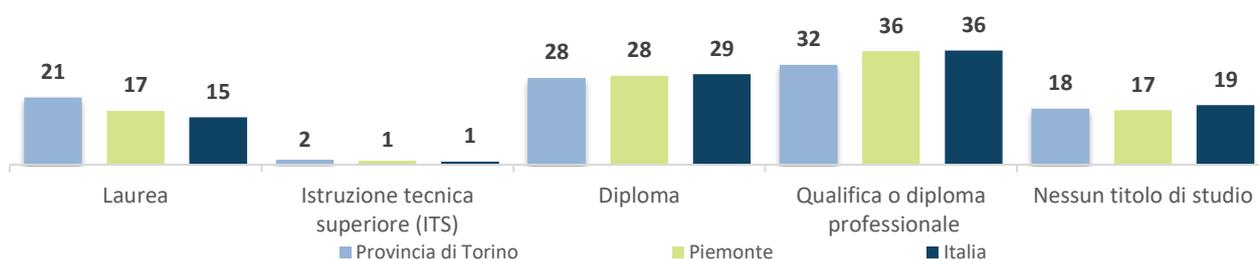
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2022. I dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

Entrate previste per livello di istruzione nel 2022 (%)*



* I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali

Gli indirizzi di studio più richiesti in provincia

	Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario	39.080	21%	50%	84%
di cui con post-laurea	4.459	11%	57%	94%
Indirizzo economico	10.660	39%	65%	
Indirizzo insegnamento e formazione	4.900	60%	90%	
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	4.080	68%	94%	
Istruzione tecnica superiore (ITS)	2.820	2%	75%	79%
Secondario (diploma 5 anni)	50.540	28%	43%	64%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	18.600	37%	62%	
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	5.990	54%	76%	
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	4.910	49%	56%	
Qualifica professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)	36.100	20%	47%	67%
entrate esplicite	36.100	20%	47%	67%
entrate potenziali	58.160	32%	42%	64%
Indirizzo meccanico	8.060	3.200	51%	59%
Indirizzo ristorazione	4.500	9.910	37%	67%
Indirizzo edile	3.290	6.610	48%	87%
Nessun titolo di studio	54.680	30%	31%	50%
entrate esplicite	54.680	30%	31%	50%
entrate potenziali	32.620	18%	30%	44%

Le percentuali relative alle entrate di difficile reperimento e alle entrate con esperienza si riferiscono alle entrate potenziali

Nota metodologica

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2022, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 285.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2021 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2022, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti qualitativi con i dati del 2021. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022.